



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 5.6.2012 (ore)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, Presidente (fino alle ore 12,00); la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; i Proff. Maurizio Lanfranchi (dalle ore 10.30), Nicola Aricò, rappresentanti dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Alessandro Anastasi, rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli (dalle ore 11.40), rappresentanti degli studenti; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria;

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro-Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1- dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Consiglio di Amministrazione, la Sig.ra Flavia De Salvo e la Dott.ssa R. Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

**VII - COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE ATTRIBUZIONE
RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVE DI FATTO A PERSONALE
TECNICO-AMMINISTRATIVO, NOMINATA DAL CDA CON DELIBERA
DEL 25.3.2009 - ESAME RELAZIONE FINALE. PROVVEDIMENTI
CONSEQUENZIALI**

	<i>Struttura / RPA</i>				<i>Visto</i>
Struttura proponente	Direzione amministrativa				Avv. G.Cardile
Struttura interessata esecuzione					Avv. Fiumara
Altre strutture interessate					
Copertura finanziaria	Tit.	Cat.	Cap.	Es. Fin.	Competenza <input type="checkbox"/> Residui <input type="checkbox"/>

E' presente in aula l'Avv. Massimo Fiumara, componente della Commissione in oggetto.

Si allontanano dall'aula la Dott.ssa Ordile e la Sig.ra De Salvo.

Il Rettore dà la parola all'Avv. Fiumara, componente della Commissione in oggetto, il quale riferisce al Consiglio di Amministrazione che la Commissione de quo, istituita con delibera del 25/3/2009 e successivamente modificata, nella sua composizione, con delibere del 25.5.2009, 13.7.2009 e 18.2.2010, ha svolto i propri lavori nelle sedute del 26/10/2009, 24/6/2009, 9/3/2010, 14/10/2010, 18/10/2010, 9/2/2011, 24/3/2011, 9/8/2011 e 16/12/2011.

L'Avv. Fiumara specifica che la composizione della Commissione è stata oggetto di numerosi avvicendamenti attestati dai verbali delle delibere del C.d.A del 25 marzo 2009 (istitutiva della Commissione, composta dal Prof. Nicola Aricò, dal Dott. Simone Paratore e dall'Avv. Massimo Fiumara), del 25.5.2009 (relativa alla nomina del Prof. Irato in sostituzione del Dott. Paratore), del 13 luglio 2009 (relativa alla nomina, in sostituzione dei Proff. Aricò ed Irato, dell'Avv. Giuseppe Merlino e dell'Ing. Rosa Toninelli) e del 18.2.2010 (relativa alla nomina, in sostituzione dell'Avv. Merlino, del Prof. Eugenio Conti)

L'Avv. Fiumara precisa che la Commissione si è costituita nella sua composizione attuale solo a seguito della delibera

del Consiglio di Amministrazione del 18.2.2010 ed ha potuto dar corso, operativamente, all'incarico commessole solo a partire dal 9 marzo 2010.

L'Avv. Fiumara rileva che il mandato conferito dal Consiglio, nella seduta del 25/3/2009, alla Commissione è stato il seguente: *«verificare l'efficacia dei Decreti Dirigenziali n. 3006 del 2 agosto 2008, da n. 3702 a 3715 dell'1 ottobre 2008, n. 3721, 3722 e n. 3727 del 2 ottobre 2008, n. 3736 e 3737 del 3 ottobre 2008 relativamente al riconoscimento giuridico delle relative responsabilità e funzioni, nonché valutare per ragioni di equità ed imparzialità, ulteriori istanze presentate dai dipendenti dell'Ateneo che sono stati immotivatamente esclusi dai benefici »*

A tal proposito - prosegue l'Avv. Fiumara - l'esame dei decreti dirigenziali sopra censiti, nonché delle ulteriori istanze prodotte dai dipendenti dell'Ateneo, è stato preceduto da una attività preparatoria, della Commissione, ordinata ad individuare e raccogliere i dati da accertare e valutare; successivamente la Commissione ha atteso ai compiti commessi dal C.d.A. in varie sedute alle quali, a partire dal 9 agosto 2011, non ha preso parte l'Ing. Rosa Toninelli.

Pertanto, i commissari Prof. Eugenio Conti ed Avv. Massimo Fiumara, considerato che i compiti di verifica e di istruzione commessi dal C.d.A. hanno carattere meramente istruttorio, onde le osservazioni e valutazioni espresse in proposito sono destinate a svolgere unicamente una funzione endoprocedimentale, di mero supporto - (alla stregua di un parere non necessario e non vincolante)- alle ponderazioni e all'attività decisoria, di competenza esclusiva del C.d.A, ritenuto che l'assenza, ad alcune sedute, di uno dei componenti la Commissione non pregiudichi la possibilità di attendere utilmente, da parte dei commissari presenti, all'attività istruttoria commessa dal C.d.A. né incida sulla

validità delle statuizioni che quest'Organo dovesse assumere avvalendosi degli apporti apprestati dalla Commissione, ancorché in assenza di uno dei suoi componenti; considerata altresì l'esigenza di evitare che ulteriori differimenti dei lavori della Commissione potesse ostare alla sollecita e tempestiva assunzione, da parte del C.d.A., delle statuizioni di sua competenza, hanno ritenuto di procedere nei lavori intrapresi, non ostante l'assenza, a far tempo dal 9/8/2011, dell'Ing. Toninelli, rimettendo al C.d.A. ogni valutazione circa l'utilizzazione dei dati da essi acquisiti e messi a disposizione di tale organo.

L'Avv. Fiumara, ancora, specifica che, in esecuzione del mandato affidatole, la Commissione ha preso in esame innanzi tutto i decreti direttoriali su censiti, rilevando, su un piano generale, che:

- 1) I provvedimenti assunti dal Direttore amministrativo f.f. non presentano vizi tali da escluderne la validità;
- 2) I detti provvedimenti riconoscono il ruolo di responsabile di struttura con efficacia retroattiva, sotto il profilo sia giuridico che economico, ma non recano alcuna indicazione, per nessuno dei destinatari, circa la necessaria copertura finanziaria, potendo per tale aspetto determinare l'insorgenza di debiti fuori bilancio;
- 3) In presenza di richieste di attribuzione delle indennità, delle quali è stata valutata la spettanza, corredate da documentazione attestante la possibile insorgenza del relativo diritto in epoca anteriore ai decreti di riconoscimento oggetto di esame o anche indipendentemente dall'intervento di un espresso riconoscimento, va tenuto presente che, secondo la Giurisprudenza costante della Suprema Corte, per tutti gli emolumenti correlati al rapporto di pubblico impiego trova applicazione l'art. 2948 c.c., secondo il quale i crediti di lavoro dei pubblici dipendenti soggiacciono sempre alla prescrizione

- quinquennale (cfr. art. 2, l. 7 agosto 1985 n. 428) suscettibile di essere interrotta, a norma dell'art. 2943 c.c. dalla proposizione di specifiche richieste ordinate ad ottenere il pagamento degli emolumenti di cui qui trattasi;
- 4) Poiché dagli atti trasmessi alla Commissione non è dato evincere se gli aventi diritto all'attribuzione dei benefici oggetto di esame abbiano comunque già percepito in tutto od in parte gli emolumenti relativi, dovrà essere cura dei competenti Uffici effettuare, in proposito, ogni opportuno controllo e, se del caso, operare i necessari conguagli.
- 5) Per le singole istanze prodotte dal restante personale non destinatario dei Decreti Direttoriali si è proceduto ad un esame analitico della documentazione prodotta al fine di valutarne l'efficacia probatoria, ai fini del riconoscimento delle richieste indennità così come meglio descritto nella relazione finale allegata.

Si procede, dunque, ai fini dell'adozione dei provvedimenti consequenziali, alla lettura della Relazione Finale redatta dalla Commissione nonché all'esame del prospetto analitico allegato alla presente corredato dai relativi oneri previsionali.

Letta la Relazione Finale, il Magnifico Rettore ritiene che il Consiglio di Amministrazione debba pronunciarsi, in particolare, in merito alla indennità da attribuire alla Dott.ssa Todaro, nonché valutare le eventuali ipotesi di responsabilità dei funzionari che hanno erroneamente attribuito funzioni ai propri collaboratori surrogandosi al Direttore Amministrativo.

Il Prof. Carini chiede chi abbia attribuito al personale tecnico-amministrativo in questione tali responsabilità amministrative.

L'Avv. Fiumara specifica che queste sono state attribuite, come citato nelle premesse, con l'emanazione di decreti dirigenziali, firmati dal Direttore Amministrativo f.f., che

aveva riconosciuto, a personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, attività presuntivamente svolte.

Il Prof. Carini - mostrando le sue perplessità in merito - è dell'avviso che non sia un iter ammissibile attribuire mansioni superiori se non tramite procedure concorsuali.

La Prof.ssa Santoro tiene a precisare che, nel caso specifico, si tratta di riconoscimento al personale tecnico-amministrativo in questione di mansioni che venivano svolte.

Il Rettore suggerisce l'opportunità che il Consiglio si pronunci favorevolmente in merito così da sanare questa situazione ed evitare, così, che l'Ateneo debba far fronte a onerosi contenziosi.

Si allontana dall'aula l'Avv. Fiumara.

Il Rettore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Seguono brevi interventi al termine dei quali,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO quanto sopra;

VISTA la relazione finale della Commissione;

VISTA la tabella dei conteggi effettuati dall'Area Stipendi, riguardante gli emolumenti da corrispondere agli interessati;

CONSIDERATA la difficoltà della Commissione di valutare, in base agli atti in suo possesso, la posizione della Dott.ssa Valeria Totaro;

CONSIDERATE le posizioni dei dipendenti Manfrè Biagio e Ricciardi Santa, ai quali sono stati attribuiti mansioni da soggetti non legittimati ex lege a tale attribuzione;

all'unanimità,

DELIBERA

- di ritenere più adeguato alle mansioni svolte dalla Dott.ssa Valeria Totaro il riconoscimento della indennità di capo settore (già capo divisione);
- ferma restando la legittimità del riconoscimento delle indennità in favore dei dipendenti Manfrè Biagio e

Ricciardi Santa e la consequenziale liquidazione, di conferire mandato all'Ufficio Legale dell'Ateneo di accertare eventuali responsabilità;

- di dare mandato alla Direzione Bilancio e Finanze di liquidare gli emolumenti spettanti al personale di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

La spesa complessiva graverà sul Tit. 1.3.13.03 del Bilancio Universitario, imp. 2005-3962, Esercizio Finanziario 2012, che presenta la necessaria copertura finanziaria.

Allegato

prospetto analitico conteggi.

Rientrano in aula la Dott.ssa Ordile e la Sig.ra Flavia De Salvo.